



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 31 MARZO 2017 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Assente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 26

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI CAIUMI E PLATIS DEL GRUPPO CONSILIARE UNIONE MODENA CIVICA-UNIAMOCI "IMPIANTI DI RISCALDAMENTO SCUOLE MODENESI. A CHE PUNTO E' LA MANUTENZIONE AFFIDATA ALLA PROVINCIA"

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI CAIUMI E PLATIS DEL GRUPPO CONSILIARE UNIONE MODENA CIVICA-UNIAMOCI " IMPIANTI DI RISCALDAMENTO SCUOLE MODENESI. A CHE PUNTO E' LA MANUTENZIONE AFFIDATA ALLA PROVINCIA"

Il Consigliere Platis dà per letta la seguente interrogazione:

Premesso:

- che la Provincia di Modena, pur nell'ambito del riordino istituzionale dell'ente, ha mantenuto le funzioni relative all'edilizia scolastica, all'istruzione, al Diritto allo Studio;
- che nei primi giorni dello scorso mese di gennaio diverse scuole della provincia di Modena sono rimaste 'al freddo' a causa del malfunzionamento o dell'interruzione degli impianti di riscaldamento;
- che uno dei casi che ha avuto maggiore eco sulla stampa locale, è stato quello relativo all'Istituto Baggi di Sassuolo, dove per diversi giorni il blocco dell'impianto ha causato l'abbassamento delle temperature anche a 9 gradi e obbligato molti studenti all'uscita anticipata;
- che nelle medesime giornate un analogo problema si è verificato all'istituto Meucci di Carpi dove la Provincia, competente in materia, ha dovuto intervenire per ripristinare il funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Considerato:

- che una corretta e preventiva manutenzione degli impianti di riscaldamento è condizione indispensabile al fine di garantirne la piena funzionalità e prevenire eventuali disservizi.

Alla luce

delle considerazioni espresse a mezzo stampa il 3 febbraio scorso dal Presidente della Provincia Giancarlo Muzzarelli e contenute nella lettera inviata al Presidente della Repubblica ed al Presidente del Consiglio con la quale si esprime preoccupazione sulla difficoltà dell'assicurare le manutenzioni di scuole e strade, che la legge assegna alle Province, senza i fondi necessari, conseguenza del fatto che i 50 milioni di euro che la Provincia stessa dovrebbe versare allo Stato rappresentano la quasi totalità delle risorse derivanti da entrate tributarie;

Vista

la quantità di immobili destinati a sede degli istituti scolastici di competenza della provincia

chiede al Presidente e alla giunta della provincia di Modena

- Quanti sono e dove sono ubicati gli impianti di riscaldamento dei plessi e degli istituti scolastici della provincia di Modena sui quali è competente la Provincia di Modena;
- Se e quante problematiche legate a rotture od interruzione di servizio si siano registrate dal 15 ottobre, giorno preso a riferimento per l'autorizzazione all'accensione degli impianti, ad oggi;
- Se tutti gli impianti di riscaldamento delle sedi scolastiche di competenza della provincia, siano stati oggetto o meno di regolare manutenzione nel periodo antecedente all'avvio consentito per legge;
- Se esista un elenco delle manutenzioni programmate relativo agli impianti esistenti ed un piano di intervento per la sostituzione programmata degli impianti e, in caso affermativo, se questi siano stati rispettati;

- A quanto ammontino oggi le risorse a disposizione da destinare alla manutenzione e/o alla sostituzione degli impianti di riscaldamento delle strutture scolastiche di competenza della Provincia;
- Se e come ritenga che la carenza di risorse, sottolineata anche nella lettera inviata dal Presidente della Provincia, ai Presidenti della Repubblica e del Consiglio dei ministri possa incidere rispetto alla possibilità della Provincia di garantire la corretta e puntuale manutenzione degli impianti di riscaldamento sia in riferimento all'attuale sia alla prossima stagione invernale;
- Se e quali azioni intenda adottare nel caso in cui l'appello alle massime rappresentanti dello Stato e del Governo rispetto alla carenza di risorse, cada nel vuoto.

Il Presidente concede la parola al Direttore d'Area Ing. Alessandro Manni che espone quanto segue:

L'interrogazione dei Consiglieri Platis e Caiumi trae punto dalle notizie di stampa in merito a malfunzionamenti degli impianti termici in alcune scuole della Provincia e dalla recente nota che il Presidente della Provincia ha indirizzato al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio, con la quale esprime preoccupazione sulla difficoltà dell'assicurare le manutenzioni di scuole e strade, stanti le attuali gravi restrizioni economiche.

Nello specifico si risponde:

1) Il 1° ottobre 2013 si è dato avvio al nuovo "Servizio Globale Impianti", servizio che prevede oltre che la fornitura del calore anche la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti tecnologici presenti negli edifici di competenza della Provincia di Modena. Gli Edifici/impianti in cui è richiesta la manutenzione e conduzione degli impianti termici (Riscaldamento, produzione acqua calda sanitaria ed impianti di raffrescamento) sono 97 di cui:

- n. 51 edifici scolastici ubicati nei comuni di Carpi, Modena, Sassuolo, Vignola, Maranello, Pavullo n/F, Finale Emilia, Castelfranco Emilia, Zocca (comprensivi delle relative succursali e aule prefabbricate o laboratori non integrate nel fabbricato stesso);
- n. 23 palestre;
- n. 4 edifici adibiti ad altro uso come aziende agricole a servizio degli istituti scolastici ubicati nei Comuni di Finale Emilia, Castelfranco Emilia, Zocca, Modena.
- n. 4 sedi degli uffici provinciali e Provveditorato agli studi ubicate nel Comune di Modena;
- n. 6 sedi di Centri per l'impiego ubicati nei Comuni di Modena, Carpi, Mirandola, Sassuolo, Pavullo n/F, Vignola;
- n. 9 magazzini/deposito delle varie zone operative a servizio del personale della Provincia (cantonieri) ubicati nei Comuni di Carpi, Mirandola, Marano s/P, Serramazzoni Pavullo n/F, Lama Mocogno, Frassinoro, Fanano, Pievepelago.

2) Dal 15 ottobre al 15 febbraio 2017 le problematiche legate alle rotture con conseguente interruzione di servizio causa forza maggiore, sono state le seguenti:

- 8/11/2016: Baggi di Sassuolo. Rottura della pompa a servizio dell'impianto a pannelli a pavimento della palestra, intervento eseguito il giorno 14/11;
- 22/11/2016: Fanti di Carpi. Perdita per fessurazione del tubo di mandata di un radiatore; riparata il 28/11 data stabilita su richiesta della scuola;

- 12/12/2016: Spallanzani di Vignola. Interruzione di servizio per “pulizia caldaia”. Intervento eseguito in autonomia da CPL senza nessuna comunicazione o accordo con la Provincia;
- 9 e 10/01/2017: Baggi di Sassuolo. Pompa difettosa; risolto il problema in data 11/01;
- 10/01/2017: Spallanzani di Vignola. Si è verificata una rottura di parte della componentistica della caldaia a biomassa a servizio della scuola, intervento eseguito lo stesso giorno:
- 19/01/2017: Spallanzani di Vignola. Rottura della ventola della caldaia murale a servizio dell'aula magna e centro vendita, intervento eseguito il 26/01/2017;
- 12/01/2017: Corni di Modena sede Via L.da Vinci. Rottura tubazioni di distribuzione impianto di riscaldamento a servizio dei radiatori bagni, la riparazione è avvenuta dal 16/01 al 19/01, date stabilite in accordo con la scuola al fine di non creare disturbo alle attività;
- 11/01/2017: Fanti/Meucci di Carpi aule prefabbricate, non vi è stata alcuna rottura o interruzione di riscaldamento, ma una “manomissione” da parte di ignoti della programmazione delle pompe di calore a servizio delle aule prefabbricate;
- 08/02/2017: Formiggini di Sassuolo. Rottura pompa di rilancio all'interno della caldaia, intervento eseguito il 09/02 alle ore 6.30 di mattina;
- 07/02/2017: Vallauri di Carpi. Due rotture successive dell'impianto di riscaldamento sulla linea a servizio del corridoio; entrambe le rotture sono state ripristinate il 9/02, data stabilita in accordo con la scuola;
- 10/02/2017: Muratori di Modena. Rottura nell'impianto di riscaldamento sulla linea a servizio della biblioteca; ripristinata il 10/02.

3) Il “Servizio Globale Impianti” citato in premessa, prevede tutte le manutenzioni previste dalla normativa vigente. Ogni anno, prima dell'avvio della stagione termica, vengono effettuate le manutenzioni necessarie all'accensione di tutti impianti di riscaldamento, secondo quanto stabilito nell’“allegato D” degli elaborati di gara.

4) Dal 2004 ad oggi sono state rinnovate le principali centrali termiche degli edifici in gestione alla Provincia. All'interno del “Servizio Energia” appaltato dalla Provincia di Modena nell'anno 2004 erano infatti previsti alcuni interventi di riqualificazione obbligatori che riguardavano appunto la sostituzione di n. 30 centrali termiche obsolete.

Nell'ambito del “Servizio Globale Impianti”, appaltato dalla Provincia di Modena nell'anno 2013, sono state rinnovate ulteriori 13 centrali termiche (nella prima pubblicazione della gara era prevista anche la centrale termica del Calvi Morandi, successivamente stralciata a causa degli eventi sismici). Si fa presente inoltre che nell'attuale appalto, qualora dovesse verificarsi la rottura di una caldaia, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di sostituirla con una nuova totalmente a proprie spese. Sono esclusi, tuttavia, da tale sistema gli edifici serviti dal teleriscaldamento, le rotture nell'impianto idrico e le rotture causate da atti vandalici.

5) All'interno del Servizio globale impianti è prevista una quota relativa alla manutenzione e conduzione degli impianti termici; tale quota per l'annualità contrattuale 2016/2017 ammonta ad € 398.171,24 per le strutture scolastiche ed € 45.610,57 per gli altri edifici in gestione. Annualmente questa quota subisce delle leggere variazioni che dipendono dalle modifiche delle consistenze (inserimento / dismissione di edifici o porzioni di essi).

Per gli interventi di riqualificazione obbligatoria (rinnovo delle 13 centrali termiche) la Provincia di Modena corrisponde alla ditta aggiudicataria del Servizio Globale impianti una somma complessiva di € 871.575,06, somma che viene suddivisa e corrisposta in sei annualità.

La Provincia di Modena destina, inoltre, un importo annuo di € 12.000 per interventi di manutenzione straordinaria non compresi nel servizio globale impianti, come riparazioni in edifici serviti dal teleriscaldamento o danni causati da atti vandalici.

6) La principale criticità deriva dallo stato di conservazione degli impianti di distribuzione che risultano deteriorati a causa dell'età. Gli impianti sui quali si ritiene prioritario l'intervento, una volta disponibili le necessarie risorse, sono: Guarini di Modena, Wiligelmo di Modena, Vallauri di Carpi, San Carlo di Modena, Polo Calvi-Morandi di Finale Emilia, Polo Corni di via Largo Moro a Modena, Corni di Via L. Da Vinci a Modena. Per rifare le distribuzioni di tali edifici si stima una somma di € 2.200.000.

Il Presidente ribadisce il buon funzionamento degli interventi e che più di così non è possibile fare.

Il Consigliere Platis prende atto della risposta.

---

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale  
FABIO LEONELLI